

Project Management Per Ledilizia Ingegneria Economica Applicazioni E Sviluppo

"Ingegneria forense" intende fornire un indirizzo per la trattazione delle questioni tecnico-legali nell'esercizio professionale ma soprattutto nei corsi specialistici ove l'ingegneria e la giurisprudenza si muovono ancora su sfere diverse. L'ingegnere opera nel mondo del lavoro e della produzione, è così chiamato a fornire le sue prestazioni nell'ambito di rapporti fra soggetti che sono portatori di diritti derivanti dal codice civile e dal diritto privato oltre che a rispettare o a far rispettare obbligazioni contrattualmente assunte. E ancora: si rapporta con la pubblica amministrazione ed è chiamato a formulare egli stesso i contenuti tecnici giuridicamente sostenibili di un'obbligazione contrattuale. Il volume "Ingegneria Forense" è un manuale per gli ingegneri che desiderano applicarsi alle consulenze giudiziali nel campo civile e penale guidandoli negli adempimenti che vanno dall'iscrizione all'Albo dei consulenti tecnici, allo svolgimento degli incarichi nel rispetto della procedura, fino alla redazione della parcella. Al professionista vengono illustrati i principi ai quali improntare un'attività che non consiste nella semplice esecuzione di rilievi o nella raccolta di dati materiali, ma nello studio e nell'elaborazione critica dei dati storici su base scientifica, nella ricerca di un rapporto di causalità tra azione ed evento dannoso o lesivo. I procedimenti ai quali l'ingegnere sarà chiamato a fornire la propria consulenza sono riportati passo dopo passo con particolare attenzione al linguaggio giuridico e agli adempimenti imposti dal diritto processuale. Una vasta casistica civile e penale fornisce all'ingegnere forense gli elementi di base utili a risolvere le questioni giudiziarie più frequenti mediante l'impiego delle migliori pratiche d'indagine. Da questa lettura, il professionista sarà in grado di trarre gli elementi essenziali per supportare il proprio cliente nell'affermazione delle proprie ragioni, ovvero per apportare all'indagine o al giudizio il proprio contributo scientifico.

1801.10

Project management: risorse dedicate al project manager e a chiunque si trovi a dover gestire progetti.

La nuova edizione della Guida al Project Management, ormai punto di riferimento sulla gestione dei progetti, ampliata e allineata con gli standard internazionali. Uno strumento di lavoro, con un approccio pratico, evidenze e box di approfondimento sulla gestione dei progetti tecnici ma anche di innovazione organizzativa e gestionale: la progettazione sviluppo-prodotto, la progettazione dei servizi, la gestione delle commesse di costruzione e di engineering, la ri-organizzazione aziendale, l'internazionalizzazione ed il miglioramento delle prestazioni, la ri-organizzazione nella pubblica amministrazione, la gestione dei progetti di ricerca e di cooperazione. Completano il testo casi di eccellenza nel Project Management quali: Alenia Aeronautica, Brovedani, Danieli, Electrolux, Fincantieri, Finmeccanica, Permasteelisa.

Dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il BIM è divenuto obbligatorio. Questo testo su BIM e Project Management descrive gli strumenti da adottare nella progettazione, costruzione e gestione di un'opera mediante le tecniche e le procedure del BIM. I vantaggi operativi ed economici che si realizzano grazie alla progettazione integrata sostenibile costituiscono una grande risorsa per aziende e Pubbliche Amministrazioni. Il mondo delle costruzioni assiste oggi ad un profondo e rivoluzionario cambiamento caratterizzato dall'implementazione del Building Information Modeling (BIM) negli asset dei processi organizzativi. In questo scenario il presente testo, rivolto ai professionisti e studiosi del settore, descrive gli strumenti da adottare nella progettazione, costruzione e gestione di un'opera, sostenendo l'innovazione come opportunità per lo sviluppo del processo produttivo. Attraverso la presentazione di un caso di studio, gli autori approfondiscono le tecniche e le procedure del BIM e Project Management: dalla pianificazione del progetto alla modellazione architettonica, strutturale e impiantistica; dall'analisi di tempi e costi delle lavorazioni alle attività di gestione del costruito. Analizzando i vantaggi operativi ed economici propri della progettazione integrata, il libro BIM e Project Management si sofferma sui meccanismi di interoperabilità e condivisione dei dati, nonché sulla necessità di adeguare i flussi di lavoro interni alle aziende e alle Pubbliche Amministrazioni, a seguito del recepimento della Direttiva 2014/24/UE e della revisione del Codice dei Contratti Pubblici.

Project management per l'edilizia. Ingegneria economica: applicazioni e sviluppo
Project management per l'edilizia - II EDIZIONE - Ingegneria economica: applicazioni e sviluppo
Dario Flaccovio Editore

Collana PAESAGGI IN TRASFORMAZIONE diretta da Enrico Alfonso Corti Il testo raccoglie alcuni studi e proposte progettuali per il rinnovo del quartiere di edilizia sociale "Sant'Elia" a Cagliari sviluppate tra gli anni 2007 e 2009. Le attività di ricerca e di progetto, volute dalla giunta regionale sarda guidata da Renato Soru, si sono avvalse dei contributi del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, del Dipartimento di Architettura e Pianificazione della Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano e dello studio olandese OMA (Office for Metropolitan Architecture) di Rem Koolhaas. Il volume - introdotto da un contributo del prof. Enrico A. Corti e da una campagna fotografica dell'arch. Davide Viridis - focalizza l'attenzione sul Concept Masterplan Study, elaborato dallo studio OMA ed illustrato da un saggio dell'arch. Cristina Cassandra Murphy (Project Manager di OMA per il progetto Sant'Elia). A partire da questa esperienza progettuale - di cui il libro illustra la complessità del processo di generazione urbana - sono maturate diverse attenzioni progettuali nei corsi della nascente Facoltà di Architettura, che hanno permesso non solo di mantenere vivo il rapporto tra esperienze didattiche e problemi reali della città, ma anche di continuare a tener acceso il dibattito sulle problematiche del quartiere Sant'Elia. In questo senso l'obiettivo di questo libro è stato quello di rivelare immaginari progettuali possibili che potessero permettere di costruire nuovi scenari di vita urbana là dove i desideri dell'uomo oscillano come canne al vento. Pier Francesco Cherchi (Cagliari, 1969) architetto e ingegnere, è docente a contratto del laboratorio di architettura e composizione architettonica III della Facoltà di Architettura di Cagliari. Sviluppa la propria attività di ricerca indagando le relazioni tra progetto di architettura e costruzione della città. Nel 2007 è stato co-responsabile di progetto del Laboratorio internazionale SEW07 organizzato dalla Facoltà di Architettura di Cagliari - con la partecipazione dello studio OMA (Rotterdam) e del Politecnico di Milano - per la riqualificazione, architettonica ed urbana, del quartiere Sant'Elia a Cagliari. È stato docente del modulo di "Riqualificazione del paesaggio" all'interno del progetto I.T.A.C.A. - Interventi di Trasferimento di Attività e Competenze Ambientali. Autore di diverse pubblicazioni sui temi del progetto architettonico e urbano, ha ottenuto numerosi riconoscimenti affiancando l'attività di ricerca universitaria all'attività professionale come socio di C+C04STUDIO. Giovanni Battista Cocco (Cagliari, 1973) ingegnere, dottore di ricerca in "Architecture" all'Université de Paris 8 Vincennes Saint-Denis (direttore di tesi prof. Yannis Tsiomis) ed in Ingegneria Edile all'Università degli Studi di Cagliari (direttore di tesi prof. Enrico A. Corti),

assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Cagliari; è docente a contratto del corso di "Elementi di progettazione urbana" e del "Laboratorio integrato di progettazione I" (modulo di Architettura e Composizione urbana) presso la Facoltà di Architettura di Cagliari. Sviluppa la propria attività di ricerca sul rapporto "Architettura Città" promuovendo lo studio e la pratica della progettazione urbana alle diverse scale. Membro dell'Osservatorio sul progetto urbano al Laboratorio internazionale SEW07 organizzato dalla Facoltà di Architettura di Cagliari - con la partecipazione dello studio OMA (Rotterdam) e del Politecnico di Milano - per la riqualificazione, architettonica ed urbana, del quartiere Sant'Elia a Cagliari, è stato docente del modulo di "Riqualificazione del paesaggio" all'interno del progetto I.T.A.C.A. - Interventi di Trasferimento di Attività e Competenze Ambientali. Autore di diverse pubblicazioni sul "Progetto di architettura urbana", ha tenuto conferenze sul progetto per la città contemporanea a Rabat, Rotterdam, Madrid, Lille, Toulouse. All'attività universitaria, associa il lavoro professionale nel progetto urbano ed architettonico (c06studio).

I disegni esistono per rappresentare l'edificio, le simulazioni esistono per anticiparne le prestazioni. Questo libro tratta di processi e nello specifico di Building Information Modeling, più comunemente conosciuto con l'acronimo di BIM. L'accezione completa di BIM rimanda ad una filosofia di processo in cui l'edificio viene "costruito", prima della sua effettiva realizzazione fisica, all'interno di un ambiente virtuale, attraverso la collaborazione ed i contributi di tutti gli attori coinvolti nel progetto come architetti, progettisti, consulenti, analisti energetici, contractor, fornitori, facility manager e proprietari. Caratteristica di questa filosofia è un approccio altamente strategico al processo ed al raggiungimento degli obiettivi di progetto in cui l'oggetto architettonico e le sue prestazioni possono essere valutati nella loro interezza già in fase di progettazione. La considerazione dell'edificio si sposta quindi dal semplice prodotto architettonico ultimato al suo intero life cycle. La nascita di questa filosofia di processo è dovuta alla sostanziale incapacità dei mezzi di progetto tradizionali di supportare il settore delle costruzioni di fronte alle complesse trasformazioni che caratterizzano il nostro tempo. Obiettivo dello studio è quello di inserire in prima istanza il Building Information Modeling all'interno di una narrazione capace di trasmettere gli esiti operativi del concetto di simulazione rispetto al paradigma tradizionale di progetto. Il libro pertanto, indirizzato a studenti e professionisti attivi nel settore delle costruzioni, intende rappresentare sia un punto di arrivo che una base di lavoro per ulteriori ricerche. CARLO ARGIOLAS, ingegnere, professore associato di "Tecnica e produzione edilizia" insegna "Processi e metodi della produzione edilizia" presso la Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, svolge attività di ricerca dal 1980 all'interno dell'attuale Dipartimento DICAAR prevalentemente su temi riguardanti la gestione del processo edilizio con le tecniche di simulazione, del project management e dell'innovazione tecnologica. È autore di varie pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico concernenti la produzione edilizia. RICCARDO PRENZA, laureato in Architettura delle costruzioni presso l'Università degli Studi di Cagliari nel luglio 2014 e attualmente impegnato in ricerche sulla simulazione del processo edilizio attraverso tecniche BIM. EMANUELA QUAQUERO, ingegnere, dottore di ricerca in Ingegneria Edile, assegnista di ricerca presso la Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi Cagliari, autrice di varie pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico concernenti il processo edilizio.

Il volume si propone di illustrare le caratteristiche del project management con particolare riferimento ai progetti nei settori ad alta intensità di know-how. Il motivo per cui è interessante analizzare l'applicazione di tale tecnica in settori di questo genere è che nelle aree Knowledge intensive il ruolo delle risorse umane è più importante che in altri ambiti, pertanto la gestione dei progetti deve tenere conto in maniera più significativa delle problematiche organizzative e di gestione delle risorse umane. Per questo motivo, in questo scritto il lettore troverà spunti interessanti per comprendere le tecniche operative del project management, ma troverà anche riflessioni e approfondimenti sull'importanza del lavoro di squadra nella gestione del progetto, sull'integrazione delle diverse figure professionali coinvolte nelle iniziative progettuali. Il problema centrale del project management in ottica soft non è tanto la tecnica e l'uso di strumenti sofisticati per condurre previsioni sul progetto, quanto piuttosto la centralità del confronto e del dialogo tra i membri del team di progetto per conseguire un obiettivo comune, il ruolo di una leadership condivisa, le capacità comunicative etc. Adottando questo punto di vista, il project management lascia l'alveo della specialità ingegneristica (in senso lato), utile a gestire i progetti di altissima complessità per i quali era nato, e diventa uno strumento agile, utile in molteplici contesti per affrontare situazioni anche semplici dal punto di vista tecnico, ma che coinvolgono attori differenti per il conseguimento di un risultato. In questo scritto si propone al lettore un utile guida per affrontare il tema con puntualità e nello stesso tempo con lievità. STRUTTURA 1. Il progetto e il project management 2. La definizione delle attività di progetto (W.B.S.) 3. Le organizzazioni che lavorano per progetto 4. Le competenze del project manager e il team di progetto 5. Il tempo di progetto: la schedulazione e il controllo delle attività 6. I rischi di progetto 7. I costi di progetto 8. I paradigmi emergenti del project management: alla ricerca dell'agilità 9. La chiusura del progetto 10. Un approccio soft al project management: alcuni casi di applicazione

Informatica Generale

I protocolli o certificazioni di sostenibilità hanno l'obiettivo di diffondere la cultura dell'edilizia sostenibile, garantire e valutare l'applicazione di strategie di riduzione dell'impatto ambientale nel progetto e nella costruzione dell'edificio o di un gruppo di edifici. I protocolli permettono inoltre la comparabilità tra edifici e possono essere utilizzati come linea guida per la determinazione degli obiettivi di sostenibilità. Essi sono caratterizzati da una grande attenzione all'efficienza energetica, area tematica che ha generalmente il peso maggiore sulla valutazione globale dell'edificio. Altro aspetto comune, per quanto con declinazioni differenti a seconda del sistema, è la valutazione dell'impatto ambientale a tutto il ciclo di vita dell'edificio: dalla costruzione alla sua dismissione o riqualificazione. Gli aspetti legati alla qualità degli ambienti interni sono inoltre presenti in tutti i protocolli, tuttavia con una rilevanza e un numero di indicatori differenti. L'ebook presenta e descrive i protocolli e i principali sistemi di certificazione di sostenibilità utilizzati in Italia e le relative caratteristiche in termini di anno di creazione, tipologie di edifici nei quali è possibile applicare i protocolli e le aree tematiche, integrando le informazioni con interviste ad esperti di certificazioni.

Questo libro parla di leadership, gruppi, comunicazione e si rivolge a coloro che guidando gruppi, vogliono esserne non i manager, né i coach, men che meno i capi e nemmeno i dirigenti ma i loro leader. L'attuale dibattito nelle organizzazioni, quando si parla di progetti, si è spostato quasi per intero sulle metodologie (Waterfall, Agile, Scrum, etc.) come se i gruppi fossero una realtà a prescindere. È come se cucinando un piatto ci concentrassimo sul metodo di cottura piuttosto che sulla qualità della materia prima. Tuttavia se quest'ultima è scadente, anche scegliendo il modo migliore di cuocerla quali possibilità avremo di ottenere successo con i nostri piatti? Così il libro riporta al centro del dibattito i gruppi. Cosa li rende uno strumento di azione e potere,

cosa permette loro di dar vita a un leader con una leadership potente. Si continua a credere che quest'ultimo sia tanto più capace, quanto più si differenzia dal gruppo per la sua unicità, mentre è vero l'esatto contrario. Sulla comunicazione, infine, il libro affronta i meccanismi alla base della sua efficacia e ciò che ne mina la persuasività, un aiuto a chi della leadership ha fatto la propria professione.

100.808

Il termine permanenza, riferito all'architettura, significa mantenimento e affermazione nel tempo dei valori tecnici, funzionali e simbolici degli edifici; indica una precisa categoria di vita utile. Sul piano operativo, richiama anche la programmazione della durata e il progetto della obsolescenza fisica e funzionale; un'azione prioritaria il cui controllo acquisisce valore strategico ai fini della realizzazione stessa dell'intervento. Oggi, al concetto di permanenza è sempre più spesso contrapposto quello di temporaneità: due paradigmi che, nella loro contrapposizione, toccano e, per questo, ci inducono a indagare importanti questioni di politica tecnica ed edilizia, con significative ricadute anche su altri campi, come l'economia e, soprattutto, le politiche ambientali. In altre parole, è giusto che il tema della programmazione della durata edilizia si affianchi sempre più all'esigenza di un uso più razionale delle risorse disponibili. Del tema, il testo propone riflessioni sui termini storici, terminologici e problematici e, in conclusione, su alcune questioni prettamente operative. The word permanence, when related to architecture, means maintaining and assurance of technical, functional and symbolic values of buildings during the time; it denotes a specific category of service life. At operational level, it also refers to service life planning and to management of physical and functional obsolescence; an overriding action whose control takes on a strategic value in order to project construction in itself. Today, it is more and more often contrasted the idea of permanence besides that of temporariness: two paradigms that, in their opposition, concern and, owing to this, persuade us to investigate important matters related to technical and construction politics, with meaningful consequences on other fields too, as well as economy and, above all, environmental politics. In other words, it is right that service life planning of buildings comes more and more abreast of need of a more rational use of available resources. On such theme, the work proposes some notes about historical, terminological and problematic background and, last of all, on some typically operational issues. Massimo Lauria (Reggio Calabria, 1964) architetto, professore associato di Tecnologia dell'Architettura presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Svolge attività di ricerca, nell'Unità Operativa STOA del Dipartimento Arte Scienza e Tecnica del Costruire, nel campo della progettazione dell'esistente, con particolare attenzione ai temi della riqualificazione tecnologica e della manutenzione edilizia.

La tesi si pone l'obiettivo di illustrare e verificare come la metodologia BIM (Building Information Modeling) possa costituire un nuovo paradigma di gestione del processo edilizio, così come sta già avvenendo in larga parte dei paesi maggiormente sviluppati. Per il superamento dell'attuale stato di crisi dell'Industria delle Costruzioni, il BIM si colloca come uno degli "elementi dell'innovazione" la cui adozione si renderebbe necessaria. Uno strumento operativo capace di introdurre una nuova e migliorata logica di gestione dei processi, dei progetti e dei prodotti, ottimizzandone drasticamente tempi e costi. La tesi introduce l'argomento attraverso una definizione dei dati storici, delle principali definizioni e della metodologia di lavoro. Dopo un'analisi delle potenzialità BIM, si fa riferimento alla sua diffusione a livello mondiale individuando come i vari Paesi lo abbiano già adottato nelle rispettive legislazioni e/o normative nazionali. In seguito, con la scelta del caso studio, si entra in possesso delle sue potenzialità misurandone limiti e prospettive. Dalla verifica dell'interoperabilità e modellazione in BIM, all'analisi dei fabbisogni energetici degli impianti di riscaldamento o raffrescamento idealmente a servizio del nostro oggetto di studio, fino alla sua rappresentazione in veste grafica di render.

Stiamo vivendo una fase di profonda trasformazione, caratterizzata da una crisi che ha vanificato anni di progressi economici e sociali e messo in luce notevoli carenze strutturali dell'economia. Nel frattempo il mondo sta continuando a modificarsi e le sfide a lungo termine, fra cui la forte pressione sulle risorse ambientali, si accentuano. La crisi, vista come un campanello d'allarme, ha reso consapevoli tutti noi del fatto che mantenere le condizioni attuali ci condannerebbe a un graduale declino sotto diversi punti di vista. Siamo così chiamati a prendere in mano il nostro futuro e, affinché questo sia sostenibile, ci è richiesto di proiettare lo sguardo oltre il breve termine, pianificando una crescita da realizzare attraverso un consumo e una produzione responsabili, la trasformazione dei rifiuti in risorsa, il sostegno all'efficienza delle risorse a livello internazionale e il miglioramento delle prestazioni degli edifici, anche sotto l'aspetto ambientale. Queste indicazioni non possono lasciare indifferenti tutti coloro che, con differenti mansioni e responsabilità, operano nel settore edilizio, il cui ruolo strategico è duplice: per l'economia europea, per via della quota di PIL che rappresenta, per il numero di occupati e in quanto volano di crescita economica; per l'ambiente, considerato che può contribuire in maniera sostanziale alla riduzione della domanda di energia e dell'impronta ecologica dell'intera umanità, oltre ad attenuare gli effetti del cambiamento climatico, tanto più, quanto maggiore è l'attenzione sull'edilizia con chiare caratteristiche di ecocompatibilità. L'edilizia sostenibile è riconosciuta essere, anche nelle strategie politiche europee, un settore chiave, i cui vantaggi, legati a un significativo miglioramento nell'uso delle risorse e dell'energia durante il ciclo di vita degli edifici, ottenibile impiegando materiali sostenibili di migliore qualità, riciclando più rifiuti e perfezionando la progettazione, potrebbero contribuire a rendere più competitivo il settore edilizio e a disporre di edifici efficienti sotto il profilo delle risorse. Per un approccio sostenibile alla costruzione, il ruolo del prodotto edilizio risulta essere strategico. Diventa importante, quindi, che il progettista sia in grado di compiere scelte informate su quale prodotto edilizio abbia minori impatti sull'ambiente e, nello stesso tempo, migliori caratteristiche in grado di garantire la salubrità degli ambienti interni. Purtroppo, spesso, tale capacità di scelta è ostacolata da una carente informazione e da una comunicazione poco trasparente delle prestazioni ambientali dei prodotti stessi. Queste considerazioni hanno rappresentato lo stimolo a scrivere questo libro, per offrire un quadro di riferimento e gli strumenti utili ad approfondire la conoscenza sui prodotti edilizi ecocompatibili, necessaria a orientarne la scelta in modo più

consapevole. Ilaria Oberti, Architetto e Dottore di Ricerca in Innovazione Tecnica e progetto nell'architettura. Ricercatore a tempo indeterminato di Tecnologia dell'architettura presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito (Department of Architecture, Built Environment and Construction Engineering - ABC) del Politecnico di Milano. Svolge attività di ricerca e di consulenza sul tema inerente al rapporto tra progetto, salute e ambiente, all'interno dell'orizzonte culturale della sostenibilità ambientale, partecipando al dibattito internazionale. Iscritta all'Elenco Pubblicisti dell'Ordine dei Giornalisti di Milano, ha pubblicato a partire dal 1993 un centinaio di articoli divulgativi relativi a tecniche e prodotti edilizi ed è autrice di pubblicazioni scientifiche relative ai temi di ricerca.

This open access book focuses on the development of methods, interoperable and integrated ICT tools, and survey techniques for optimal management of the building process. The construction sector is facing an increasing demand for major innovations in terms of digital dematerialization and technologies such as the Internet of Things, big data, advanced manufacturing, robotics, 3D printing, blockchain technologies and artificial intelligence. The demand for simplification and transparency in information management and for the rationalization and optimization of very fragmented and splintered processes is a key driver for digitization. The book describes the contribution of the ABC Department of the Polytechnic University of Milan (Politecnico di Milano) to R&D activities regarding methods and ICT tools for the interoperable management of the different phases of the building process, including design, construction, and management. Informative case studies complement the theoretical discussion. The book will be of interest to all stakeholders in the building process - owners, designers, constructors, and faculty managers - as well as the research sector.

L'ingegneria economica completa le conoscenze dell'ingegnere con una formazione economica, giuridica e di ricerca operativa e trova la sua applicazione primaria nel project management e nel project control. Si tratta di un argomento vitale per l'industria delle costruzioni, che ormai si trova a competere sempre più in un mercato internazionale in cui le tecniche di project management e di ingegneria dei costi sono un importante fattore di successo. Questo non è solo un libro che parla di Project Management ma di "progettualità" in generale, intesa come capacità di trasformare le idee in risultati reali. Traspare nella struttura e nel testo di questo libro l'esperienza di Gianluca Di Castri nel campo dell'Ingegneria Economica e del Total Cost Management, un'esperienza basata su una visione più estesa del concetto di progetto, in linea con la visione di AICE (Associazione Italiana di Ingegneria Economica) di cui l'autore è stato per molti anni presidente. I temi trattati sono moltissimi (Cost Engineering, Project & Control, Risk Management, Contract & Claim Management, Quality Management ecc.) e riguardano molti aspetti legati ai progetti. Eppure fanno tutti riferimento ad un'unica visione del business, dell'economia, dei progetti e processi dell'ingegneria e della progettualità in generale. Quest'opera è un prezioso strumento di formazione non soltanto per i project manager, ma anche per tutti coloro che operano nell'edilizia: vengono infatti definiti i principi di integrazione fra le funzioni aziendali nell'ambito di un'organizzazione di progetto. Lo stesso progetto è visto come parte del più ampio sistema aziendale. Si tratta quindi di un testo innovativo, perché inquadra il project management nello schema concettuale dell'ingegneria economica (total cost management), e nel contempo formativo, perché chiarisce al lettore come applicare il project management in edilizia, proponendo conoscenze e strumenti concettuali. Il volume, che giunge ora alla seconda edizione debitamente aggiornata, è arricchito da un caso reale di progetto che può essere utile per coloro che esercitano l'attività di controllo del progetto integrato nell'impresa di costruzione.

[Copyright: 1c76b8d3145849dfcec7108a2905eab9](https://doi.org/10.1007/978-1-4939-9999-9)